

COMUNE DI MADONNA DEL SASSO
PROVINCIA DEL VERBANO CUSIO OSSOLA

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

***AL RENDICONTO DI GESTIONE
DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO
ANNO 2018***

ART. 227 DLVO. 267/2000

Approvata con deliberazione di Giunta Comunale n. 19 del 07 marzo 2019

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Suno Minazzi Marco

Il Sindaco
Ezio Barbetta

PREMESSA

La Giunta Comunale, in adempimento a quanto disposto dall'art. 151 comma 6 e dall'art. 231 del D.Legisl. n. 267/2000 ha predisposto la presente relazione illustrativa al rendiconto di gestione relativo all'esercizio finanziario **2018**.

L'Amministrazione Comunale ha predisposto ed approvato, con delibera consiliare **n. 25 del 21/12/2017**, il bilancio di previsione **2018-2019-2020**, la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione e la nota integrativa.

Con deliberazione di Giunta Comunale **n. 06 in data 18/01/2018** è stato approvato il Piano degli Obiettivi per l'anno **2018**.

Con deliberazione di Consiglio Comunale **n. 07 in data 27/07/2018** è stata effettuata la verifica degli equilibri di bilancio ed approvato l'assestamento generale.

Con deliberazione di Consiglio Comunale **n. 15 in data 28/09/2018** è stata effettuata la prima ed unica variazione al bilancio di previsione.

Essendosi chiuso il **31 dicembre 2018**, il sopra citato esercizio finanziario, occorre ora procedere alla approvazione del relativo rendiconto di gestione , nel rispetto della normativa attualmente in vigore e di seguito richiamata.

L'art. 227 del D.Lgs n.267 del 18.8.2000 detta le nuove norme in materia di rendiconto della gestione dei Comuni ;

Detto articolo precisa poi:

- che il rendiconto è deliberato dall'organo consiliare entro il 30 aprile dell'anno successivo (modificato dal D.L. 7/10/2008 N. 154 convertito in Legge 04/12/2008 n. 189- art. 2), tenuto motivatamente conto della relazione dell'organo di revisione;
- che la proposta è messa a disposizione dei componenti dell'organo consiliare prima dell'inizio della sessione consiliare in cui viene esaminato il rendiconto entro un termine, non inferiore a venti giorni stabilito dal regolamento;
- i Comuni con popolazione superiori a 8.000 abitanti e quelli i cui rendiconto si chiudano in disavanzo ovvero rechino la indicazione di debiti fuori bilancio, devono presentare il rendiconto alla Sezione Enti Locali della Corte dei Conti per il referto di cui all'art. 13 della legge n. 51/82 e smi;
- Le successive disposizioni dettate dall'art. 28 della Legge 27/12/2002 n. 289 (finanziaria 2003) e il D.M. 9/5/2006 emanato dal Ministero dell'Interno di concerto con il Ministero dell'Economia e Finanze hanno dettato norme circa la trasmissione telematica dei dati contabili, alla Sezione delle Autonomie della Corte dei Conti, con gradualità nel tempo e secondo i criteri stabiliti;
- sono allegati al rendiconto:
 - a) la relazione dell'organo esecutivo di cui all'art. 151 comma 6 del D.L.vo 267/2000;
 - b) la relazione del Revisore del conto di cui all'art. 239 comma 1 lett. d) D.L.vo 267/2000;

c) l'elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza.

Sono, inoltre, allegati al Rendiconto di Gestione:

- d) La tabella dei parametri obiettivi ai fini dell'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario (secondo quanto stabilito dall'art. 228 comma 5 D.L.vo 267/00);
- e) La delibera di ricognizione dello stato di attuazione dei programmi ed eventuali interventi di assestamento (art. 193 comma 2 D.L.vo 267/2000) , adottata dal Consiglio;
- f) Il conto economico e il conto del patrimonio;

L'art.151, comma 6 del D.L.vo 267/2000 fa obbligo ai Comuni della redazione di una relazione illustrativa della Giunta che esprima le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

L'art. 231 del sopra citato D.L.vo 267/2000 dispone che nella relazione prescritta dall'art.151 l'organo esecutivo esprime le valutazioni di efficacia dell'azione amministrativa condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti. Evidenzia anche i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche. Analizza inoltre gli scostamenti principali intervenuti rispetto alle previsioni motivando le cause che li hanno determinati.

Il Tesoriere Comunale **BANCO POPOLARE**, in data **30.01.2019 prot. 308**, ha reso il conto relativo all'esercizio finanziario **2018** per quanto di sua competenza.

La Giunta Comunale con deliberazione **n. 16 del 31.01.2019**, ha approvato il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi **al 31.12.2018** e la contestuale determinazione del Fondo Pluriennale Vincolato.

L'ufficio finanziario ha prima verificato la corrispondenza contabile fra il conto reso dal Tesoriere ed i documenti dell'ufficio, successivamente ha completato il Rendiconto di gestione esercizio **2018**.

Tenuto conto della sopra citata normativa e tenuto altresì conto dei dati amministrativo- contabili dallo stesso rendiconto di gestione, si è predisposta la presente relazione illustrativa in modo da fornire al Consiglio utili elementi di valutazione sui risultanti della gestione passata.

La presente relazione si articola nei seguenti paragrafi, ai quali si fa rinvio per le corrispondenti illustrazioni:

- dati fisici
- dati sulla struttura organizzativa dell'Ente
- riaccertamento dei residui attivi e passivi **al 31/12/2018** e determinazione del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV)
- fondo crediti dubbia esigibilità (FCDE)
- determinazione del risultato di amministrazione **2018**
- riepilogo delle entrate per titoli
- riepilogo delle spese per titoli

- verifica generale degli equilibri di bilancio
- verifica dei vincoli di finanza pubblica ai fini del pareggio di bilancio
- relazione sulle attività svolte

DATI FISICI

TERRITORIO

Superficie: Km 15

Corsi d'acqua: a carattere torrentizio

Rilievi montagnosi: di tipo prealpino

POPOLAZIONE

Popolazione residente:	Al 31.12.2018	n. 405 abitanti
	Al 31.12.2017	n. 393 abitanti

DATI SULLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ENTE

ORGANI ELETTIVI

Attività degli organi elettivi nell'anno al quale si riferisce il consuntivo:

Consiglio : adunanze n. **5** - Consiglieri in carica n. **11** - deliberazioni n. **30**

Giunta: adunanze n. **22** - Componenti n. **2** - deliberazioni n. **80**

Determine **n. 141**

PERSONALE DIPENDENTE

I posti di ruolo previsti in pianta organica sono n. **3**.

I dipendenti di *ruolo e non di ruolo* effettivamente in servizio al **31.12.2018** erano n. **3 dipendenti** a tempo indeterminato.

Nel corso del **2018** sono state attivate una serie di collaborazione varie, relative al servizio finanziario e al servizio urbanistica – lavori pubblici.

La spesa del personale rispetta i limiti normativi imposti:

VOCE	RENDICONTO 2014	RENDICONTO 2015	RENDICONTO 2016	RENDICONTO 2017	RENDICONTO 2018
SPESA INTERVENTO 01	120.348,84	129.245,68	123.173,49	131.467,71	128.811,61
ALTRE SPESE 03 (TRASFERIMENTI SPESA PERSONALE)	15.891,62	-	8.300,00		
IRAP 07	8.163,13	8.486,62	9.500,00	9.500,00	9.500,00
TOTALE	144.403,59	137.732,30	140.973,49	140.967,71	138.311,61
TOTALE SPESA PERSONALE CERTIFICATA ANNO 2008: €. 146.391,86					

INFORMATIZZAZIONE UFFICI

- Nel corso dell'anno **2018** l'Ente ha continuato il potenziamento ed il miglioramento della rete informatica sulla scorta di quanto già fatto negli anni precedenti.
- I servizi informatizzati sono attualmente:
 - servizi demografici
 - servizio segreteria
 - protocollo
 - servizi contabilità e tributi
 - servizio urbanistica, edilizia, lavori pubblici
- La manutenzione del sito Internet Ufficiale del Comune è affidata alla ditta E Public

TRASPARENZA

Nel corso del 2018, proseguendo nel percorso intrapreso già negli anni precedenti con la creazione del sito internet istituzionale ed in particolare con l'attuazione delle disposizioni in materia di trasparenza di cui al D. Lgs. 33/2013, si è posto in essere un metodo di aggiornamento costante delle informazioni e dei dati relativi all'organizzazione ed alle attività, a disposizione di chiunque fosse interessato nei formati telematici più possibilmente accessibili.

Ulteriori passaggi cruciali in questo campo sono stati: la pubblicazione della relazione sulla attività anticorruzione, nei termini di legge, nonché l'adozione dell'aggiornamento annuale del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza.

DEMATERIALIZZAZIONE DEI FLUSSI DOCUMENTALI

L'attività inerente alla prevista dematerializzazione totale dei flussi documentali si è ulteriormente implementata nel 2018, con aggiornamenti, peraltro onerosi, dei programmi informatici dedicati, oltre a momenti formativi ad hoc, ed è tuttora in corso. La messa a regime di tali sistemi innovativi porterà a diversi cambiamenti radicali nei metodi di gestione dei principali procedimenti amministrativi.

RENDICONTO DELLA GESTIONE FINANZIARIA - GLI ATTI DELLA GESTIONE FINANZIARIA

Con delibera consiliare **n. 25 del 21/12/2017**, è stato approvato il bilancio di previsione **2018-2019-2020**, la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione e la nota integrativa.

Con deliberazione di Giunta Comunale **n. 06 in data 18/01/2018** è stato approvato il Piano degli Obiettivi per l'anno **2018**.

Con deliberazione di Consiglio Comunale **n. 07 in data 27/07/2018** è stata effettuata la verifica degli equilibri di bilancio ed approvato l'assestamento generale.

Con deliberazione di Consiglio Comunale **n. 15 in data 28/09/2018** è stata effettuata la prima ed unica variazione al bilancio di previsione.

RIACCERTAMENTO DEI RESIDUI E DETERMINAZIONE FPV

Con deliberazione di Giunta **n. 16 in data 31/01/2019** è stato approvato "il riaccertamento ordinario dei residui **al 31 dicembre 2018**" con la conseguente determinazione del Fondo Pluriennale Vincolato e l'iscrizione degli stanziamenti esigibili nel **2019**.

L'articolo art. 3 comma 4 D.Lgs 118/2011 prevede che: *«Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento».*

Il principio contabile applicato 4/2 al punto 9.1 prevede che: *«Il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario, ed è effettuato annualmente, con un'unica deliberazione della giunta, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, in vista dell'approvazione del rendiconto».*

Il sopracitato articolo art. 3 comma 4 stabilisce le seguenti regole per la conservazione dei residui e per la reimputazione di accertamenti ed impegni: *«Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le*

spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate».

*Nell'ambito delle operazioni propedeutiche alla formazione del rendiconto dell'esercizio **2018**, il Responsabile del servizio finanziario, insieme agli altri responsabili di servizio, ha condotto un'approfondita analisi allo scopo di riallineare i valori degli accertamenti di entrata e degli impegni di spesa alla normativa di cui al D.Lgs. 118/2011, così da fornire una situazione aggiornata della consistenza della massa dei residui provenienti dalla gestione di competenza dell'esercizio **2018** e precedenti”.*

Sulla proposta deliberativa il revisore dei conti ha espresso parere favorevole.

Le risultanze sintetiche sono le seguenti:

Risultanze gestione dei RESIDUI ATTIVI:

Minori residui attivi: Euro **9.061,23**

Residui attivi conservati Euro **22.888,69**, di cui:

- Euro - da gestione residui;
- Euro **22.888,69** da gestione competenza 2018

Risultanze gestione dei RESIDUI PASSIVI:

Minori residui passivi: euro € **13.888,71**

Residui passivi conservati euro € **208.214,08**, di cui:

- Euro **73.865,57** da gestione residui;
- Euro **134.348,51** da gestione competenza 2018

In dettaglio il riaccertamento dei residui ha evidenziato quanto segue:

ELENCO	IMPORTO
Residui attivi cancellati definitivamente con riaccertamento ordinario	Euro 9.061,23
Residui passivi cancellati definitivamente con riaccertamento ordinario	Euro 13.888,71
Residui attivi reimputati (FPV) nel solo esercizio 2019	Euro -
Residui passivi reimputati (FPV) nel solo esercizio 2019	Euro 4.700,00
Residui attivi conservati al 31 dicembre 2018 provenienti dalla gestione dei residui	Euro -
Residui attivi conservati al 31 dicembre 2018 provenienti dalla gestione di competenza	Euro 22.888,69
Residui passivi conservati al 31 dicembre 2018 provenienti dalla gestione dei residui	Euro 73.865,57
Residui passivi conservati al 31 dicembre 2018 provenienti dalla gestione di competenza	Euro 134.348,51
Maggiori residui attivi riaccertati	Euro -

ACCERTAMENTI ED IMPEGNI ASSUNTI O REIMPUTATI NEL 2018 NON INCASSATI E NON PAGATI ENTRO IL 31/12/2018

Dal prospetto dei residui attivi accertati nel 2018 risulta che:

	Accertamenti	Riscossioni	Residui	Accertamenti reimputati
Titolo 1	325.615,94	311.805,14	13.810,80	
Titolo 2	25.160,92	22.816,25	2.344,67	
Titolo 3	89.657,28	84.177,01	5.480,27	
Titolo 4	130.916,14	130.916,14	-	
Titolo 5	-	-	-	
Titolo 6			-	
Titolo 7	-	-	-	
Titolo 9	82.614,56	81.361,61	1.252,95	
TOTALE	653.964,84	631.076,15	22.888,69	-

Dal prospetto dei residui attivi accertati negli anni precedenti risulta che:

	Accertamenti	Riscossioni	Residui	Minori residui
Titolo 1	44.916,39	36.466,39	-	- 8.450,00
Titolo 2	4.689,34	4.689,34	-	-
Titolo 3	6.920,21	6.308,98	-	- 611,23
Titolo 4	17.500,00	17.500,00	-	
Titolo 5			-	
Titolo 6			-	
Titolo 7			-	
Titolo 9	1.000,00	1.000,00	-	-
TOTALE	75.025,94	65.964,71	-	- 9.061,23

Dall'esame è risultato che le entrate sono state regolarmente accertate in ossequio alle regole stabilite dal principio contabile 4/2 e che i residui attivi conservati sono relativi ad entrate accertate esigibili nell'esercizio 2018, ma non incassate

Dal prospetto dei residui passivi impegnati nel 2018 risulta che:

	Impegni	Pagamenti	Residui	Impegni reimputati (+)FPV
Titolo 1	429.622,02	344.350,81	85.271,21	4.700,00
Titolo 2	139.107,48	90.958,98	48.148,50	-
Titolo 3			-	
Titolo 4	7.684,46	7.684,46	-	
Titolo 5	-	-	-	
Titolo 7	82.614,56	81.685,76	928,80	
TOTALE	659.028,52	524.680,01	134.348,51	4.700,00

Dal prospetto dei residui passivi impegnati negli anni precedenti risulta che:

	Impegni	Pagamenti	Residui	Minori residui
Titolo 1	96.742,45	65.012,25	18.574,78	13.155,42
Titolo 2	46.636,68	1.000,00	45.636,68	-
Titolo 3			-	
Titolo 4	-	-	-	
Titolo 5	-	-	-	
Titolo 7	32.240,21	21.852,81	9.654,11	733,29
TOTALE	175.619,34	87.865,06	73.865,57	13.888,71

Dall'esame risulta che le spese sono state regolarmente impegnate in ossequio alle regole stabilite dal principio contabile 4/2 e che i residui passivi conservati sono relativi a spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate.

REIMPUTAZIONE DEGLI ACCERTAMENTI ED IMPEGNI

Il fondo pluriennale vincolato al 31/12/2018 per la componente derivante da accertamenti e impegni di competenza è pari a euro 4.700,00 di cui:

- Euro 4.700,00 per fondo pluriennale vincolato corrente derivante da riaccertamento

Dall'esame risulta che le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono state correttamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili come riportato nella seguente tabella:

FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' - FCDE

L'allegato n. 2/4 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" richiamato dall'art. 3 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 così come modificato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2014 n. 126, in particolare al punto 3.3 e all'esempio n. 5 in appendice, disciplina l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità a fronte di crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio. A tal fine è previsto che nel bilancio di previsione venga stanziata una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti. Tale accantonamento non risulterà oggetto di impegno e genererà pertanto un'economia di bilancio destinata a confluire nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

In particolare come da modifiche apportate dalla **legge di bilancio 2018 (art. 1 comma 882 della legge 205/2017)** le percentuali minime di copertura sono:

- **2018 (75%) prima era 85%**
- **2019 (85%) prima era 100%**
- **2020 (95%) prima era 100%**

Nel **2018** era stato effettuato un accontamento di **€. 3.000,00**; in virtù dei dati di chiusura **al 31/12/2018**, il fondo calcolato secondo i meccanismi normativi vigenti ammonterebbe ad **€. 25,76** come da allegato 7 alla presente relazione; pur tuttavia, per ragioni di prudenza viene accantonato nel risultato di amministrazione un importo superiore pari ad **€. 19.291,07** a copertura dei residui derivanti da ruolo TARI 2018 ancora in corso di pagamento.

DETERMINAZIONE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE 2018

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (Anno 2018)

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio 2018				149.669,98
RISCOSSIONI	(+)	65.964,71	631.076,15	697.040,86
PAGAMENTI	(-)	87.865,06	524.680,01	612.545,07
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2018	(=)			234.165,77
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2018	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2018	(=)			234.165,77
RESIDUI ATTIVI	(+)	0,00	22.888,69	22.888,69
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	73.865,57	134.348,51	208.214,08
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			4.700,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2018 (A)	(=)			44.140,38

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2018 :

Parte accantonata		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2018		19.291,07
Accantonamento residui perenti al 31/12/2018 (solo per le regioni)		0,00
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti		0,00
Fondo perdite società partecipate		0,00
Fondo contezioso		0,00
Altri accantonamenti		0,00
Totale parte accantonata (B)		19.291,07
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti		0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		0,00
Altri vincoli		0,00
Totale parte vincolata (C)		0,00
Parte destinata agli investimenti		
Totale parte destinata agli investimenti (D)		0,00
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)		24.849,31
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare		

RIEPILOGO DELLE ENTRATE PER TITOLI

Nella tabella che segue vengono riportate le entrate accertate (competenza) ed incassate (competenza + residuo) a consuntivo **2018**, suddivise per titoli:

RIEPILOGO ENTRATE (2018)	ACCERTAMENTI	INCASSI
<i>Fondo di cassa iniziale</i>		149.669,98
<i>TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria</i>	325.615,94	348.271,53
<i>TITOLO 2 - Trasferimenti correnti</i>	25.160,92	27.505,59
<i>TITOLO 3 - Entrate extra tributarie</i>	89.657,28	90.485,99
<i>TITOLO 4 - Entrate in conto capitale</i>	130.916,14	148.416,14
<i>TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	-	-
<i>TITOLO 6 - Accensione di prestiti</i>	-	-
<i>TITOLO 7 - Anticipazioni di tesoreria</i>	-	-
<i>TITOLO 9 - Partite di giro</i>	82.614,56	82.361,61
<i>Fondo Pluriennale Vincolato</i>	16.500,00	-
TOTALE ENTRATA	670.464,84	846.710,84

RIEPILOGO DELLE SPESE PER TITOLI

Il quadro riporta l'elenco delle uscite di impegnate (competenza) e pagate (competenza + residuo) a consuntivo **2018** suddivise per titoli:

RIEPILOGO SPESE (2018)	IMPEGNI	PAGAMENTI
<i>TITOLO 1 - Spese correnti</i>	429.622,02	409.363,06
<i>Fondo pluriennale vincolato corrente</i>	4.700,00	
<i>TITOLO 2 - Spese c/capitale</i>	139.107,48	91.958,98
<i>TITOLO 3- Spese increm. att. Finanz.</i>	-	-
<i>TITOLO 4 - Rimborso di prestiti</i>	7.684,46	7.684,46
<i>TITOLO 5 - Anticipazione tesoreria</i>	-	-
<i>TITOLO 7- Partite di giro</i>	82.614,56	103.538,57
TOTALE SPESA	663.728,52	612.545,07

Avanzo di competenza

6.736,32

Fondo di cassa finale

234.165,77

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO

La verifica degli equilibri di bilancio è così determinata:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2018)
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio 2018	149.669,98	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	6.500,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	440.434,14 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	429.622,02
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	4.700,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>	(-)	7.684,46 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		4.927,66
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		
O=G+H+I-L+M		4.927,66
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	10.000,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	130.916,14
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	139.107,48
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		1.808,66
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
EQUILIBRIO FINALE		
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		6.736,32

Con circolare 25/2018 il Mef ha sancito che per il 2018 l'avanzo di amministrazione utilizzato per investimenti costituisce un entrata finale. La circolare è stata emanata in ossequio alle sentenze della Corte Costituzionale n. 247 del 2017 e 101/2018. La Corte Costituzionale ha fornito un'interpretazione "costituzionalmente orientata" riconoscendo che l'esclusione dell'avanzo in questione dal saldo soggetto al pareggio costituirebbe, ove fosse permanente, una immotivata penalizzazione finanziaria degli enti virtuosi. La Corte afferma infatti che tale esclusione risulta giustificabile unicamente in via transitoria, vale a dire con riferimento al bilancio di previsione. Una volta invece che l'avanzo risulti consolidato, vale a dire accertato in sede di rendiconto, lo stesso può essere iscritto in bilancio tra le entrate del nuovo esercizio in corso, in quanto, precisa la sentenza – una cui approfondita analisi, estesa anche ai profili finanziari, è stata effettuata dall'Ufficio parlamentare di bilancio – il risultato di amministrazione è parte integrante del concetto di equilibrio di bilancio. Con successiva sentenza n.101 del 2018 la Corte Costituzionale è giunta invece – applicando i principi desumibili dalla sentenza ora illustrata ad altra (ma analoga) norma sul pareggio - ad una declaratoria di incostituzionalità, relativa all'articolo 1, comma 466, della legge di bilancio 2017 (L.n.232/2016), nella parte in cui questo stabilisce, con riferimento al FPV di entrata e di spesa, che (a partire dal 2020 come detto in precedenza) ai fini del conseguimento dell'equilibrio di bilancio le spese vincolate provenienti dai precedenti esercizi debbano trovare finanziamento nelle sole entrate di competenza.

Nella Legge di Bilancio 2019 il pareggio di bilancio, così come declinato dall'articolo 1 comma 466 L. 232/2016, viene sostanzialmente abolito.

Nel corso dell'anno 2018 non è stato utilizzato avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese di investimento.

Per l'anno 2018, la verifica dei vincoli di finanza pubblica ai fini del pareggio di bilancio è così assicurata:

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		Anno 2018
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	6.500,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	10.000,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	16.500,00
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	325.615,94
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	25.160,92
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	89.657,28
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	130.916,14
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽¹⁾	(+)	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	429.622,02
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 finanziata da entrate finali)	(+)	4.700,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	0,00
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾	(-)	0,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	434.322,02
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	139.107,48
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾	(-)	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	139.107,48
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	0,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI ⁽¹⁾	(-)	0,00
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 ⁽³⁾ (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		14.420,78
AA) AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PER INVESTIMENTI	(+)	0,00
(P) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 ⁽³⁾ (P=N+AA)		14.420,78

RELAZIONE SULLE ATTIVITA' SVOLTE

Si riportano di seguito un elenco in sintesi e per punti delle principali attività / iniziative e progetti realizzati nel corso del **2018**:

1. Lavori di consolidamento muro in Piazza Europa
2. Realizzazione di un nuovo appartamento a Boleto
3. Realizzazione di 2 appartamenti ad Artò
4. Sistemazione lavatoio Piana dei Monti
5. Sistemazione strada Piana dei Monti Breia
6. Acquista carrello spargisale
7. Manutenzione strade comunali e provinciali
8. Manutenzione e sistemazione sentieri
9. Acquisto trattore attrezzato per la neve
10. Realizzazione di un orto e acquisto di materiale scolastico per il Villaggio di Tamau Kaina in Niger
11. Attivazione di un cantiere di lavoro per 4 disoccupati
12. Attivazione di 4 tirocini lavorativi per richiedenti asilo
13. Attivazione di una borsa lavoro per persona svantaggiata
14. Rinnovo convenzione con il circolo ARCI Perolio Renato di Piana dei Monti per anni 25
15. Avviate le procedure per l'attivazione di uno SPRAR in collaborazione con i comuni di Pella e S. Maurizio d'Opaglio
16. Iniziativa contro la pena di morte
17. Posa di nuove tubazioni per l'acquedotto a Boleto e Centonara da parte di Acque Novara-vco
18. Realizzazione di manifestazioni significative in collaborazione con altre associazioni (dal 25 Aprile al 1° Maggio, Altra Musica, Festa dello Scalpellino, sentiero Nello, ultra trial del lago d'Orta, concerto Scappini....)

Con la presente relazione la Giunta, adempiendo a quanto prescritto dall'art. 227 del D.L.vo 267/2000, illustra al Consiglio i risultati della gestione dell'esercizio **2018** desunti dal rendiconto di gestione, con le valutazioni in ordine all'efficacia dell'azione dalla stessa condotta, sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Madonna del Sasso, li **07 marzo 2019**

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Suno Minazzi Marco

Il Sindaco
Ezio Barbetta